



Alphabet: l'auto connessa sarà sempre più al centro della mobilità delle aziende

MOBILITÀ

commenti

di Marco Castelli | 24 luglio 2017

L'auto connessa sarà sempre più protagonista in futuro. E la mobilità delle aziende, di conseguenza, sarà sempre più connessa, digitale, sostenibile e condivisa.



Ne è convinta Alphabet, che nei giorni scorsi ha lanciato ufficialmente a Milano l'edizione 2017 di Alphabet & Me, il già noto programma che incentiva i driver ad adottare uno stile di guida consapevole e sostenibile e che premia la corretta gestione della vettura. L'incontro, dal titolo "Business Mobility & Digital Revolution", ha visto la presenza di numerosi Fleet Manager e si è svolto nell'affascinante cornice della sede meneghina di Eataty.

Approfondisci: [le strategie di Alphabet nel 2017](#)

AUTO CONNESSA: UN FUTURO VICINO

L'auto connessa, ormai, è una realtà. Non a caso, le previsioni parlano che entro il 2020, in tutto il mondo, gli utenti sul web saranno ben 5 miliardi e ci saranno decine di miliardi di dispositivi connessi. Tutto questo, inevitabilmente, si ripercuoterà sul mondo della Business Mobility.

"Saremo sempre più aiutati da analytics e big data che, tramite app, pianificatori di viaggi e integratori di mobilità, ci aiuteranno nei nostri spostamenti" spiega Marco Girelli, sales & marketing director di Alphabet in Italia. Attraverso servizi come AlphaElectric e il corporate car sharing AlphaCity, Alphabet "sta lavorando su tutti questi fronti".

DALLA APP A ALPHABET & ME

La società, non a caso, nel 2014 ha anche lanciato una app, Alphabet Mobility Services, che ad oggi, dichiara Alphabet, conta circa 12mila utenti e oltre 400mila interazioni.

Guarda anche: [la app di Alphabet – VIDEO](#)

Per la nuova edizione del programma Alphabet & Me, la società ha scelto la strategia del "gioco", per coinvolgere, attraverso la giusta dose di competizione e di divertimento, i driver delle aziende.